NOI C·M·A·E·

Edito da:
C.M.A.E.
CLUB MILANESE AUTOMOTOVEICOLI D'EPOCA

Corso Monforte, 41 - 20122 Milano
Tel. 0276000120 - Fax 0276008888
E-mail: cmae@cmae.it - http//www.cmae.it

IL NOSTRO MERCATINO

COMPRO-VENDO-SCAMBIO

ALFA ROMEO DUETTO 1600 - anno 1980, colore nero, ben tenuto,cerchi in lega, volante *momo*, gomme e batteria praticamente nuove, autoradio, hard top, prezzo interessante. Tel. 328.0133043.

ALFA ROMEO DUETTO SPIDER 2000 veloce AMERICA - anno 1981, colore marrone met., interni beige con cappottina crema. Buona di carrozzeria e meccanica, omologata ASI, revisione 2007. Foto a richiesta, visibile a Casteggio (PV). Richiesta € 9.500,00.
Guido Longoni: longoni@italmarine.it

ALFA SUD dell'Aprile 1982, unica proprietaria. Tel. 02.22473655 dalle ore 17,30 alle ore 20.00.

FIAT 850 SPYDER - anno 1970, colore rosso, capottina nera e(Top nero), ottimo motore, carrozzeria originale buona.
Milena tel. 338.1546074.

Vendesi ALFA SUD perfettissima.
Tel. 335.6013761.

JAGUAR MK2 - 2,4 - anno 1968 targa MI E 88115, monoproprietario, omologata ASI, colore cream, interni pelle rossa. Meccanica perfetta, ruote non a raggi (originale). Paraurti america. Sempre in garage, visibile, provabile. Tel. abitazione 02.4815912, cell. 348.4514257.

C.M.A.E. STATUTO E REGOLAMENTO

In questo ultimo decennio i soci del nostro Club sono aumentati in numero considerevole; la quantità degli iscritti ci ha obbligati ad intervenire prima nella struttura organizzativa e poi anche sull'operatività del Club verso tutti gli associati (apertura di un ulteriore giorno settimanale).
Tutto questo per dare sempre un più valido servizio ai nostri soci.
Pertanto anche il nostro statuto, vecchio di qualche lustro, ha bisogno di essere aggiornato in alcune delle sue voci.
Il nostro Direttivo ha deciso di intervenire in questo senso ed, a questo proposito, desidera avere anche qualche suggerimento da parte di tutti voi. Attendiamo vostri pareri in merito. Dopo l'esame delle varie modifiche suggerite sarà cura del Consiglio sottoporre il tutto all'Assemblea per l'approvazione definitiva.

NOI C·M·A·E·
Anno IX - N° 57 - Novembre 2005
Responsabile Redazionale:
FRANCO FERRARESI
Hanno collaborato:
Andrea Caimi
Sergio Coronelli
Franco Ferraresi
Piera Gelati
Gianni Merla
Paolo Volpati

PER BONIFICI BANCARI A FAVORE DEL C.M.A.E.

Intestare a:

C.M.A.E. - Milano
Banca Popolare di Milano
Sede Centrale - CC 64674
ABI 05584 - CAB 01600 - CIN L

MOSTRA SCAMBIO
GRANDE FIERA
AUTO • MOTO • CICLO D'EPOCA

25-26 FEBBRAIO 2006
PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO
MILANO LINATE/AEROPORTO ✈
ORARIO PUBBLICO : Sabato 8,30 - 18,00 - Domenica 8,30 - 17,00
con il patrocinio di: RUOTECLASSICHE

C.M.A.E.
PRESENTANDO LA TESSERA SOCIO C.M.A.E. ALLA BIGLIETTERIA DELLA MOSTRA AVRAI UN BIGLIETTO RIDOTTO A € 5,00

COME RAGGIUNGERE IL PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO
• IN AUTO
Da tutte le arterie confluenti su Milano: **svincolo Tangenziale Est** (uscita n. 6 Aeroporto Linate)

IN AEREO + MEZZI PUBBLICI
Dall'Aeroporto MALPENSA all'Aeroporto LINATE (distanza 70 km): • Servizio SHUTTLE. Acquisto biglietti allo sportello arrivi. • Servizio taxi.
Dall'Aeroporto LINATE al PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO (distanza km 1,300): • Servizio autobus di linea n.73 per San Felicino (5° fermata); ogni 20 minuti; acquisto biglietti presso edicola giornali Aeroporto. • Servizio taxi.

• IN TRENO + MEZZI PUBBLICI
Dalla stazione CENTRALE all'Aeroporto LINATE (distanza km 8) : • Servizio autobus STAR FLY. Acquisto biglietti su autobus.
Dall'Aeroporto LINATE al PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO (distanza km 1,300): • Servizio autobus di linea n.73 per San Felicino (5° fermata); ogni 20 minuti; acquisto biglietti presso edicola giornali Aeroporto. • Servizio taxi.

• CON I MEZZI PUBBLICI
Dal Centro di MILANO al PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO : (Corso Europa-San Babila alla confluenza di tre linee metrò) • Servizio autobus di linea n.73 ogni 20 minuti; acquisto biglietti presso metrò San Babila.

COMIS Lombardia: c/o Parco Esposizioni Novegro
Via Novegro - 20090 SEGRATE (Mi)
Tel. 02.70200022 - Fax 02.7561050
www.parcoesposizioninovegro.it
e-mail: mostrascambio@parcoesposizioninovegro.it

Unangasti/Como

NOI C·M·A·E·
Anno IX - N° 57 - Novembre 2005
INFORMAZIONI E NOTIZIE PER I SOCI C.M.A.E.

LA FORZA DI PARTECIPARE

di Franco Ferraresi

Con le manifestazioni, **"Toscana-Umbria"** e **"Moto in Appennino"**, rispettivamente per auto e moto, si è conclusa la stagione 2005 delle attività turistiche culturali del nostro Club.

È forse il momento più adatto, non per fare bilanci ma valutare i risultati in termine di partecipazione traendo dagli stessi conclusioni o suggerimenti per il futuro.

Il nostro Club da qualche anno si è impegnato (su richiesta anche dell'Assemblea) a dare più spazio a questo tipo di manifestazioni con il preciso scopo di favorire ed avere la presenza di quei soci che non aderiscono al campionato sociale.

Da un primo esame constatiamo grande interesse da parte dei motociclisti, soci e non, con le loro adesioni ad ogni tipo di evento (corto, medio o lungo) anche con condizioni climatiche non favorevoli; dobbiamo invece rilevare che gli automobilisti non dimostrano

continua a pag. 6

CONCLUSE LE MANIFESTAZIONI

AUTO - MOTO 2005

Servizio all'interno sulle due manifestazioni

Auto Toscana-Umbria

e

Moto in Appennino

CENA DI FINE ANNO

16 DICEMBRE 2005

MUSEO DI QUATTRORUOTE
Via Gianni Mazzocchi, 1/3
ROZZANO (MI)

RENAULT FILIALE DI MILANO
V.le Certosa, 144 - Milano - Tel. 02 300351
V.le Papiniano, 53/55 - Milano - Tel. 02 83103901
Via Pascoli,1 (Ss. Sempione) - Pogliano Milanese - Tel. 02 93548780
www.renaultfilialedimilano.it

PARIGI … O CARA

di Andrea Caimi

Mi sono deciso a scrivere questo semplice racconto di un nostro viaggio, dopo aver letto un' articolo che il presidente della FFVE nonché vicepresidente della FIVA Claude Delagneau ha pubblicato sulla rivista francese "la vie de l'auto".

Eravamo stati invitati ad una manifestazione a Parigi e l' idea di parteciparvi non ci dispiaceva .Il problema era arrivarci dato che la vettura da inviare era una Horch 853 A Cabriolet del 1937 . Facemmo diverse ipotesi di trasporto, ma nel subconscio aleggiava il sogno di andarci, si, ma su strada.

Dopo varie riunioni di famiglia viene presa la decisione di andare su strada facendo due tappe. Solo piccole regolazioni, un ingrassatina (in onore dello Zio Eric) e un rapido ma attento controllo di tutti i livelli e l auto e pronta ad affrontare la lunga strada per la "ville lumière".

Alle 10.00 l'auto è pulita carica di tutti i bagagli più una tonnellata di ferri, estintori, plaid…. mio padre a dire il vero lamenta la mancanza di un tornietto e una saldatrice elettrica. Tutto questo si è dimostrato perfettamente inutile!! Pronti via! Paris nous arrivons…

Con l'agilità di un OM lupetto, dato il peso della vettura (2.800KG), ci dirigiamo verso la Svizzera. La vettura viaggia bene e con passo deciso a 85/90 Km/h. Passato il traforo del Gottardo inizia una delle tante soste per abbeverare la piccina. A quel punto mio padre mi cede il volante, e io come mio solito mi ci aggrappo come un boa alla sua preda e non lo mollo più. Dopo una piccolissima sosta in autostrada con un solerte e puntiglioso poliziotto svizzero… lo abbiamo beccato noi… il contachilometri si rifiuta di fornirci le indicazioni necessarie. Qui con le solite imprecazioni del caso... ciummbia, porca di quella..., ma guarda sto schifoso… subito sosta obbligatoria per sistemarlo. Dopo 20 minuti il malato e fuori pericolo come nuovo pronto a ripartire il tutto si e svolto sotto i flash di truppe di gentilissimi quanto assillanti turisti tedeschi che erano attoniti al fatto di vedere una Horch 853 per di più targata italiana. Volevano sapere tutto della vettura. Grazie a Dio distratti da mio padre in veste di Cicerone non interferiscono con la riparazione, con questa manovra diversiva ho potuto concludere il montaggio dello strumentoe via si riparte. Viaggiando… viaggiando arriviamo nelle vicinanze di Troyes sulle note della vie en rose decidiamo dunque, dopo 700 km, di fermarci data anche l'ora, erano ormai le 22.00.

Arrivati a Troyes ci mettiamo pazientemente alla ricerca di un hotel , è una cittadina medioevale alsaziana fatta con le classiche casette di cemento e legno, tutto molto bello tranne il fatto che il mondo intero avesse deciso di alloggiare in quella carina quanto sperduta cittadina! Alle 23.00 dopo aver girato tutta la cittadina troviamo finalmente una bettola. Solo dopo, ci accorgiamo che grand è riferito solo al fatto che l'immobile è grande ma non le stanze, di 4 mq bagno compreso oserei dire un grazioso loculo. L'importante comunque era mettere al coperto la bambina e il Grand Hotel era dotato di garage senza specificare come si accedeva allo stesso. Mio Padre con la diligenza del buon padre di famiglia mi precede chiavi alla mano e nel buio scompare contro il muro di un capannone; rimango un attimo sbigottito poi con tutte le luci accese lo rivedo 5 metri più in basso su una discesa che costeggiava il capannone. Mi preparo quindi ad effettuare la curva a 90 gradi per scendere e intravedo la porta basculante che si apre. Ma quale sorpresa scoprire che quattro metri dopo la porta c' è un bel muro e che per entrare devo fare una seconda curva a 90 gradi sulla sinistra. Ormeggio la Bismark sulla discesa e dopo aver studiato come entrare senza fare danni riusciamo a mettere a nanna la piccina.

In alto la Horc 853 A Cabriolet del 1937 sfoggiare con eleganza la propria linea e bellezza; sotto Elena e Andrea Caimi in un momento di relax (anche per la Horc!)

La mattina, scesi in garage ci avviciniamo all'auto come due infermieri ad un matto al quale vogliono mettere la camicia di forza fischiettando e facendo finta di nulla . Insomma per farla breve è uscita in una manovra sola e senza problemi ma io i miei 2 kg li ho persi comunque .

Via a tutta birra e dopo 180 km siamo alle porte di Parigi, ormai viaggiamo a velocità supersoniche. Arrivati al concorso piazziamo l'auto e iniziamo a lucidarla per la presentazione del giorno dopo, mi scordavo di dire che tutto si e svolto sino ad ora con un sole caldo tipico autunnale, quindi domani l' auto deve essere perfetta! Benissimo arrivati in hotel dopo un piccolo enpasse con una stanza usata ai miei … doccetta e cenetta a cinque stelle, finalmente!

Il mattino dopo ci alziamo puntualissimi per constatare che la giornata è pessima, infatti giove pluvio ci ha tenuto ad essere presente alla manifestazione senza perdersi manco un momento, con piccole ma sostenute precipitazioni che ci fanno coprire e scoprire l'auto una decina di volte affinando la nostra tecnica raggiungemmo tempi da "pit- stop".

Finito il tutto ovviante il sole splende bello limpido e caldo, a quel punto rientriamo in albergo con la vettura aperta per le vie di Parigi come se tutto fosse normale come se fossimo li con una A4 cabrio del 2005

Eseguite tre soste esclusivamente richieste dalla ingordigia dell' automobile alle 20 30 eravamo nel cortile di casa a Ternate dopo aver percorso in 11 ore 850 Km sotto la pioggia

Insomma in conclusione forse questo articolo per chi lo legge potrà risultare un pochino noioso ma ci sentiamo molto orgogliosi della nostra automobile e dopo aver letto l ' articolo di Delagneau ci sentiamo veramente: "courageux et tèmèraires"!

Adesso mi permetterò di usare il giornalino per alcune cose personali, non vogliatemene sarò brevissimo. Innanzitutto ci tengo a ringraziare mio Padre per avermi dato la splendida opportunità di un'erranza come ai tempi che furono (uno dei miei sogni nel cassetto) e per aver avuto il coraggio (e a lui non manca affatto) di usare un auto del 1937 come andrebbe usata e non morta nei garage, anche se al piano e non sotterranei! Ma un particolarissimo ringraziamento va a mia madre che nonostante le nostre continue peripezie ci ha assecondato anche in quest'ultima follia.

Grazie di cuore !

EICMA 2005

NUOVA FIERA MILANO

www.eicma.it

IL FUTURO

THE FUTURE

EL FUTURO

L'AVENIR

DIE ZUKUNFT

PROIETTATI NEL FUTURO

Con il trasferimento nella Fiera più moderna, più grande e più bella del mondo il Salone di Milano si rinnova e si prepara ad affrontare nuove sfide con una forte determinazione a crescere ancora e a consolidare il proprio posizionamento come fiera di riferimento a livello internazionale. Nuovi spazi espositivi, nuovo lay out, e tante nuove iniziative, per coinvolgere sempre di più la città che lo ospita, i business men di tutto il mondo, gli appassionati..Ferma restando la sua principale caratteristica che è quella di presentare, ogni anno, quanto di meglio e di nuovo viene prodotto nel mondo dall'industria delle 2 ruote..Visitate il sito www.eicma.it per avere tutte le informazioni su Eicma 2005. In particolare, cliccate su "Eicma Show District" e su "Accomodation". Potrete prenotare direttamente il vostro soggiorno a Milano in uno degli Alberghi di Corso Buenos Aires, che offrono ai visitatori del Salone sconti fino al 40%. E da Corso Buenos Aires alla nuova Fiera ci sono solo 25 minuti di Metropolitana.

LA BICI
16 - 19 Settembre 2005

LA MOTO
15 - 20 Novembre 2005

ancma

EICMA - The Best of The Two Wheeled Industry since 1914

FIERA MILANO

AUTO IN TOSCANA E UMBRIA

TRA IL SACRO E IL PROFANO ... Monasteri e Cantine

di Piera Gelati

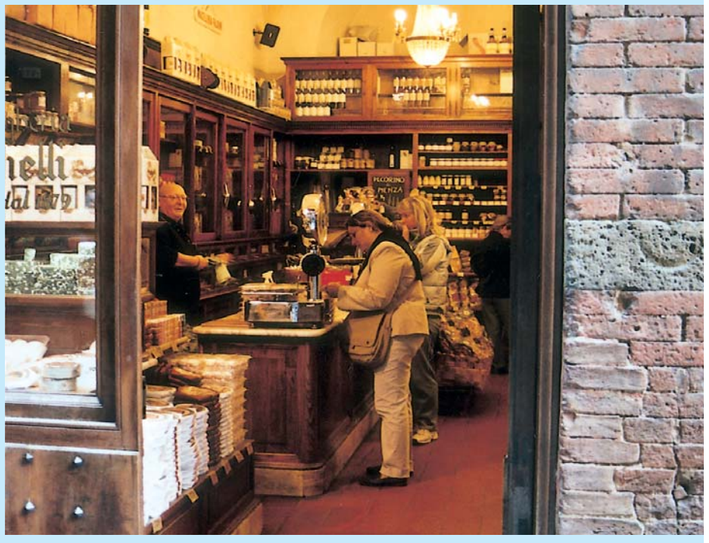
Una manifestazione non poteva iniziare peggio: difficoltà organizzative, defezioni di soci (che pare abbiano preferito quelle organizzate da altri club), pioggia torrenziale ed il solito incidente con venti chilometri di coda nel tratto maledetto della A1, da Sasso Marconi a Pian del Voglio, ma poi, intemperanze della stagione autunnale, improvvisamente il tempo è volto al bello e dal nostro arrivo la prima sera ad Artimino è stato tutto un crescendo di giornate cariche di sole e di emozionanti scoperte e piacevoli rivisitazioni.

Il viaggio è stato lungo ma estremamente interessante e vorrei sottolinearne due aspetti salienti:

La Natura, meravigliosa e armoniosa, aiutata dal sole che ne ha fatto risaltare le peculiarità. L'Umbria è molto bella e si merita l'appellativo di "verde" e andrebbe visitata più in bicicletta, avendoci tempo e soprattutto gambe, piuttosto che in macchina, ma la Toscana mi ha sedotta. Qui la natura è molto differente e caratteristica,

Il "sacro" qui sopra ben rappresentato dalla stupenda Abbazia di Monte Corona mentre sotto il "profano" racchiuso in questo piccolo ma antico negozietto con arredi d'epoca, e specialità toscane.

Sotto tutti attenti alle interessanti notizie della guida locale.



con quei panettoni di terra rossa sulla cima dei quali regolarmente sorgono, contornati dai tipici cipressi, cascinali e monasteri quasi a farli sembrare capezzoli di enormi tette. Piccola parentesi sui cipressi: chissà perché nei nostri cimiteri evocano tristezza mentre sono così piacevoli collocati intorno alle case o al ciglio delle strade che raggiungono le vette delle colline.

Le Città d'Arte. Ho rivisto con piacere Gubbio, Orvieto, Siena, S. Gimignano, città che meriterebbero ben più di un giorno di visita, troppo belle e troppo particolari ed in poche ore non si riesce che in minima misura ad assaporarne l'atmosfera. Ciò vale anche per Assisi, città che non conoscevo, per il suo carico di storia, di serenità e misticismo che la pervade. E poi Todi, Perugia, S. Quirico d'Orcia, Montepulciano, Montalcino, Monteriggioni e in tutte queste visite siamo sempre stati ben aiutati da guide che cambiavano ad ogni città; in

A lato Elio Bulgari mentre parcheggia all'ombra dei cipressi

AUTO IN TOSCANA E UMBRIA

seguito pagina 3

particolare dobbiamo essere grati a Francesco che, con molta sensibilità, ci ha regalato un imprevisto ed interessante fuori programma portandoci a visitare l'antica cripta dell'Abbazia di Monte Corona le cui colonne e capitelli sono di vari stili in quanto furono realizzate con materiale di spoglio (non ce ne sono due uguali!) ed ha saputo trasmetterci grandi emozioni (le sue emozioni), davanti agli affreschi della basilica di San Francesco ad Assisi.

Lo stupore che principalmente coglie il visitatore di questi luoghi, che a parte delle già citate Gubbio, Orvieto, Assisi, Perugia, sono dei piccoli borghi medioevali, e forse per questo ancor più affascinanti, è la capacità dei nostri antenati nel riuscire a creare capolavori senza il supporto di strumenti tecnici per il calcolo delle strutture (tre soli anni per la Basilica di S. Francesco quando noi per costruire una semplice strada ne impieghiamo anche dieci). Certo che a quei tempi architetti, artigiani e anche la semplice mano d'opera erano di un livello di tutto rispetto.

Del resto questi personaggi sono vissuti in un periodo estremamente interessante potendo esprimere le loro enormi capacità artistiche dopo quasi un millennio di barbarie. Incantarsi di fronte ai dipinti del Cimabue o di Giotto o di altri "grandi" precursori del rinascimento è cosa estremamente naturale e al di sopra di ogni possibilità descrittiva.

Logicamente al sacro descritto abbiamo abbondantemente unito il profano con visite ad oleifici, cantine e cioccolatai con intermezzi di abbondanti banchetti e come degna conclusione in carrozza nel parco della tenuta presidenziale di San Rossore. Ed ora tutti a dieta!

Peggio per chi non c'era!

APPUNTI DI VIAGGIO

di Paolo Volpati

Partenza - Siamo in dieci auto. Gli iscritti erano di più, e, con faciloneria, si sono dispersi. Il loro comportamento ha danneggiato sotto diversi aspetti il Club, che aveva provveduto alle prenotazioni in linea con gli iscritti. Mai fidarsi!

Pioggia - Nel rispetto tradizionale dei nostri

viaggi, ci accompagna fino a Firenze. Poi, grazie a un intervento scaramantico, non la vedremo più.

Alberghi - Ne abbiamo cambiati cinque. Definirli alberghi è riduttivo. Infatti il primo, ad Artimino è una "Paggeria" ai piedi dell'enorme Villa Medicea "La Ferdinanda", in cima a una collina, elegantemente arredata in stile, con vista sulla vallata.

Con ancora negli occhi la sua bellezza, la sera successiva siamo a San Martino in Campo, vicino a Perugia. Qui la stupefacente raffinatezza della dimora settecentesca " La Posta dei Donini", ci accoglie. Saloni e camere affrescate, anche per mano dell'Appiani e del Giuli, ci mettono in grande (e rispettoso) agio. Il parco che circonda la casa (raffigurata sul nostro programma) è tale per cui ci viene dato un libretto con la dettagliata descrizione di tutte le essenze presenti. Ci stiamo due notti e partiamo con rimpianto.

Alla sera siamo a Todi, all'Hotel Bramante, ambientato in parco, poco fuori la città, costruzione rispettosa dello stile toscano, adagiata sulla collina.

Per la cena, ci spostiamo lì vicino nel monastero " S. Pietro sopra le acque", ristrutturato con una cultura e una raffinatezza straordinari. In questo "ostello" c'è tutto quello che si richiede a un hotel di lusso; qui però in più, c'è qualcosa che nessun altro ha: quattro tombe romane, con scheletri annessi, nel prato antistante, scoperte durante gli scavi e mantenute in bella vista per gli ospiti.

Qui avremmo dovuto passare la notte; l'hotel però ha solo 15 camere, (poche per i prenotati di partenza), e per questa variazione, sappiamo chi ringraziare. Così, dopo l'ottima cena, ci ritorniamo il mattino seguente per la sua visita in pieno sole (e un piccolo breakfast).

La sera dopo siamo a San Quirico d'Orcia, Hotel Casanova, che, come gli altri ha tutto quello che ci aspettiamo, più una piscina coperta. Camere attrezzate con armadi a cucina e giardinetto esterno. Come sempre, con parco attorno e bella vista.

Le ultime due notti siamo a Monteriggioni, famoso per la sua fortezza, citato da Dante nella sua Commedia. L'hotel "Il piccolo castello", tanto piccolo non è. Grande casale lussuosamente ristrutturato e ampliato, camere al piano con uscita in giardino, tutto bene come sempre. Lasciamo Monteriggioni con rimpianto, perché stiamo tornando a casa.

Nota bene

Mi sono dilungato a descrivere i nostri alloggiamenti, oltre che per informare e rendere invidiosi i nostri soci, innanzitutto per un doveroso e affettuoso ringraziamento a chi ha curato l'organizzazione del viaggio, e poi per rimarcare

Foto 2 - Franco Ronchi con la sua Mercedes 450 SL del 1976
Foto 3 - Mario Aglione con l'invidiatissima Fiat 1400 cabriolet del 1951
Foto 4 - Chiesa al crepuscolo alle porte di Assisi
Foto 6 - passeggiata mattutina di Paolo Volpati nel parco dell'Hotel Villa Donini

TROFEO NISSAN Filiale di Milano

CAMPIONATO SOCIALE C.M.A.E. 2005

Classifica Generale dopo la 4° prova

N°	Partecipante	Punteggio
1°	Censabella Angelo	1555
2°	Cassani Laura	1480
3°	Ongari Fabio	1450
4°	De Stefano Federico	1270
5°	Porta Giorgio	1255
6°	Bernardi Angelo	1228
7°	Leva Gian Maria	1225
8°	Censabella Federica	1100
9°	Bottini Romeo	1070
10°	Cigognini Aldo	1060
11°	Aglione Mario	1047
12°	Pampuri Franco	1030
13°	Amato Luciano	975
14°	Dameno Franco	940
15°	Ripamonti Maurizio	925
16°	Lomacci Antonio	835
17°	Cabbia Loredana	825
18°	Carbone Salvatore	740
19°	Nardiello Gerardo	720
20°	Lippi Boncampi Francesco	696
21°	Cernuschi Cesare	681
22°	Rohonczi Alessandra	660
23°	Barsottelli Luciano	650
24°	Cassani Ferdinando	580
	Giulini Franco	580
26°	Besuschio Daniele	482
27°	Aglione Marco	480
28°	Di Martino Antonio	432
29°	Riva Ruggero	375
	Giulini Alice	
31°	Moscatelli Enrico	348
32°	Mistura Claudio	340
33°	Baucia Cecilia	332
34°	Turconi Emanuela	320
35°	Montorfano Carlo	310
36°	Femminella Gianni	302
37°	Colombini Arnaldo	300
38°	Piantanida Giuseppe	290
39°	Mattarella G.Battista	270
40°	Pozzi Giorgio	256
41°	Perego Gianni	240
42°	Tronelli Regolo	236
43°	Beretta Aldo	230
44°	Polognato Giuseppe	210
	Cocini Enrico	210
46°	Barsottelli Pierluigi	194
47°	Giaveri Davide	186
48°	Pietra Uberto	178
49°	Bisconcini Gabriele	162
50°	Di Martino Fernanda	154
51°	Croce Umberto	138
52°	Volpati Paolo	125
53°	Sbrana Luca	100
54°	Del Bo Roberto	50
	Montagna Giuseppe	50
	Ganzinelli Giovanni	50
	Barattieri Roberto	50
	Sabbadini Franco	50
	Ammendola Raffaele	50

Classifica per Gruppi

N.	Partecipante	1° prova Rozzano	2° prova Albairate	3° prova Salice T.	4°prova Boleto
Gruppo A	Dameno Franco	186	210	194	350
	Mistura Claudio	50	50	240	-
	Colombani Arnaldo	-	-	300	-
	Baucia Cecilia	-	138	-	194
	Del Bo Roberto	50	-	-	-
	Sabbadini Franco	-	50	-	-
	Femminella Gianni	-	50	-	202
Gruppo B	Bernardi Angelo	500	-	55	178
	Leva Gianmaria	450	350	-	425
	Pampuri Franco	220	220	270	-
	Aglione Mario	-	186	425	290
	Nardiello Gerardo	-	240	260	220
	Amato Luciano	-	500	-	-
	Aglione Marco	310	170	-	-
	Montorfano Carlo	-	-	310	-
	Turconi Emanuela	270	50	-	-
	Pietra Uberto	178	-	-	-
	Bisconcini Gabriele	-	162	-	-
	Cocini Enrico	-	-	-	210
Gruppo C	Censabella Federica	375	250	475	-
	Cigognini Aldo	280	280	500	-
	Censabella Angelo	350	330	375	500
	Ongari Fabio	-	550	350	-
	Cabbia Loredana	425	400	-	-
	Porta Giorgio	330	425	50	450
	Cernuschi Cesare	206	475	-	-
	Rohonczi Alessandra	400	260	-	-
	Cassani Ferdinando	290	290	-	-
	Carbone Salvatore	250	230	-	260
	Ripamonti Maurizio	-	450	-	475
	Di Martino Antonio	230	202	-	-
	Lippi Boncampi Franc.	-	146	250	300
	Riva Ruggero	-	375	-	-
	Moscatelli Enrico	194	154	-	-
	Mattarella G.Battista	-	270	-	-
	Giulini Franco	260	-	-	320
	Pozzi Giorgio	206	50	-	-
	Besuschio Daniele	50	-	202	230
	Barsottelli P.Luigi	-	194	-	-
	Di Martino Fernanda	154	-	-	-
	Aglione Mario	146	-	-	-
	Montagna Giuseppe	-	50	-	-
	Femminella Gianni	50	-	-	-
	Ammendola Raffaele	-	-	50	-
	Penagini Roberto	-	-	-	170
Gruppo D	Cassani Laura	300	310	320	550
	De Stefano Federico	170	300	400	400
	Bottini Romeo	162	178	450	280
	Lomacci Antonio	240	125	220	250
	Ongari Fabio	550	-	-	-
	Amato Luciano	475	-	-	-
	Barsottelli Luciano	50	50	280	270
	Piantanida Giuseppe	-	-	290	-
	Beretta Aldo	-	-	230	-
	Polognato Giuseppe	-	-	210	-
	Giaveri Davide	-	-	186	-
	Croce Umberto	138	-	-	-
	Volpati Paolo	125	-	-	-
	Sbrana Luca	50	50	-	-
	Ganzinelli Giovanni	-	50	-	-
	Tronelli Regolo	-	50	-	186
	Barattieri Roberto	-	50	-	-
	Giulini Alice	-	-	-	375
	Perego Gianni	-	-	-	240
	Crespi Anna	-	-	-	162
	Pampuri Franco	-	-	-	320

Maxottica
dal 1961

CENTRO SPECIALISTA VARILUX
LENTI A CONTATTO
SVILUPPO E STAMPA CON RULLINO IN OMAGGIO

Sconto 30% su qualsiasi occhiale da vista per i soci C.M.A.E. e loro parenti presentando tessera C.M.A.E. o copia del notiziario NOI C.M.A.E.

20141 MILANO - VIA VOLVINIO, 4 - TEL. 02.89504139

BOLETO - 4° Prova Campionato Sociale C.M.A.E 2005

di Sergio Coronelli

Dopo la pausa delle ferie estive ed aver ritemprato il corpo e lo spirito, eccoci al 17 Settembre pronti per affrontare la quarta prova del Campionato Sociale 2005 con la manifestazione di Boleto Madonna del Sasso diventata un punto fermo nel calendario delle manifestazioni CMAE.

Malgrado la giornata non prometta nulla di buono circa le condizioni meteorologiche, ben 32 equipaggi si presentano al punto di ritrovo, il lungo serpentone di vetture si mette in moto proprio quando comincia a manifestarsi il malumore del tempo con un acquazzone violento che obbliga la lunga carovana in autostrada a procedere con cautela e circospezione.

All'arrivo a Boleto la pioggia battente cessa come d'incanto e dà modo agli equipaggi di prepararsi adeguatamente per affrontare la prova di abilità per le tortuose e strette stradine del bellissimo borgo di Boleto che offre una splendida vista sul sottostante lago d'Orta.

La prova va via liscia senza alcun problema, se non quello che alcuni ragazzotti con tanto di giubbino CMAE, all'uopo addestrati al loro compito di indirizzare i concorrenti a percorrere un determinato itinerario; per non so quale motivo li instradano per un altro percorso che fa leggermente allungare la prova senza peraltro causare perdite di tempo significative per il transito sui pressostati di rilevamento dei tempi.

Al termine della prova abbiamo giusto il tempo per raccogliere e sistemare l'impianto di cronometraggio che di nuovo ricomincia a piovere, ma ormai tutto è fatto e finito nel migliore dei modi. Quindi un bravo ai cronometristi ed ai concorrenti che non hanno creato alcun problema dando modo di rispettare i tempi previsti per la prova.

Il responso del cronometro ha visto primeggiare a secondo del gruppo di appartenenza i seguenti equipaggi:

Gruppo A

1° Franco Dameno	Fiat 508	1932	Penalità	63
2° Gianni Femminella	Lancia Augusta	1933		4766
3° Cecilia Baucia	Fiat 508 CSMM	1935		5879

Gruppo B

1° GianMaria Leva	Fiat 600 D	1960	Penalità	33
2° Mario Aglione	Fiat 1400 Cabrio	1951		128
3° Gerardo Nardiello	Triumph TR 3A	1960		1046

Gruppo C

1° Angelo Censabella	Porsche 356 B	1962	Penalità	19
2° Maurizio Ripamonti	Aston Martin DB4	1961		26
3° Giorgio Porta	Lancia Appia GT	1961		30

Gruppo D

1° Laura Cassani	Porsche 924	1984	Penalità	13
2° Federico De Stefani	Porsche 924	1984		35
3° Alessandro Radice	Porsche 911	1978		53

PROMOSTAR

OGGETTISTICA ★ GADGET ★ ABBIGLIAMENTO

CREIAMO GLI ACCESSORI CHE PARLANO DELLA VOSTRA
AZIENDA

promostar snc di g. marelli & g. fabris
sede operativa: v. torricelli, 8 - 20136 milano
sede legale: v. dell'annunciata, 31 - 20121 milano - telefono 02/83241820 - fax 02/83249563
e-mail: promostar@promostar.org

POSSIBILITÀ DI PRODURRE ANCHE QUANTITÀ LIMITATE PER CLUB E REGISTRI STORICI

che la riuscita di una vacanza "mobile" passa soprattutto per l'accoglienza degli alberghi, che è stata non solo ottima, ma al di sopra delle attese.

- Ricordare che: "per andare in vacanza, occorre essere ben risposati !".

Il Vitto

Ci siamo seduti a tavola 16 volte, alzandoci sempre soddisfatti e paciosi. Qualcuno, a metà ha cominciato a esternare propositi di rinunce, almeno parziali, ma poi tutto è rientrato. Per fine ottobre si spera che i chili presi saranno scomparsi.

I luoghi

Descrivere quello che abbiamo visto è impossibile. La Toscana, chi più chi meno, è conosciuta; ma ci sono luoghi che puoi vedere e rivedere, e che, ogni volta, hanno qualcosa di nuovo da comunicarti e illustrarti. La bellezza è ovunque, la storia si è formata lì, la cristianità ha, nella zona, solide radici storiche.

Un commento personale, condiviso dai compagni di viaggio, è che i luoghi visitati non conoscono il "piano": sono solo e sempre in salita e in discesa!

Le guide

Grande importanza in questi viaggi sono le guide. Siamo stati fortunatissimi: persone, oltre che colte e innamorate del loro lavoro, dotate di tanta passione umana da rendere vivo tutto quello che passava davanti ai nostri occhi. Voglio ricordare, una per tutte, Francesco, giovanotto trentenne, che, ad Assisi, davanti all'affresco di Giotto che raffigura la restituzione di San Francesco dei propri abiti al padre, ci ha fatto "entrare" nel dipinto e "partecipare" alla scena, tanto era il sentimento appassionato nel descrivere non il dipinto in sé, ma l'umanità dei personaggi e la drammaticità dell'evento.

Parcheggi

Nota assolutamente positiva. Ovunque avevamo spazi riservati centralissimi come la piazza del Duomo di Orvieto, Siena e Todi, a volte anche assistiti dai vigili urbani.

Arezzo

Al ritorno, dopo un robusto pranzo, nel parcheggio riservato, Elio trova la sua Porche con la portiera ammaccata. Opera certamente dell'Aretino Pietro, famoso per il suo modo di porsi. Ma contro l'Aretino, scende in campo Franco, fiduciario di Capitan Ventosa, che, con il detto attrezzo, "succhia" la portiera, riportandola a condizioni accettabili.

Orvieto

Alla periferia era venuto ad accoglierci il Presidente del locale Club Ferrari con un (molto) rombante Ferrari che ci guida fino allo strabiliante Duomo. Casualmente posteggiamo, fianco a fianco, da una parte la Ferrari e dall'altra un carro funebre (vuoto). Spiritosamente una voce ha rimarcato: noi il passato, la Ferrari il presente, il carro funebre il futuro. Toccamenti di rito !

Aperitivo sotterraneo

A Orvieto pranziamo in una "pasticceria" che ha compiuto abbondantemente il secolo. Prima di pranzo, veniamo invitati a scendere nelle viscere della rocca, scavate tanti secoli fa, con camminamenti, pozzi, camere. In fondo, a 23 metri sotto terra, godiamo un ottimo aperitivo in un luogo irripetibile.

Artimino

Alla prima cena, nella Rocca di Artimino, abbiamo come gradito ospite Giampaolo Bonechi, Presidente del C.M.A.E. di Firenze, accompagnato dalla gentile consorte.

Scambi di convenevoli e ricordi. Il nostro ospite sta operando, come capofila per la salvaguardia dell'ASI.

Perugina

Interessante, e golosa, la visita allo stabilimento Perugina. Abbiamo visto montagne di "baci" sparati a mitraglia, dalle macchine confezionatrici. Al termine, dolci acquisti.

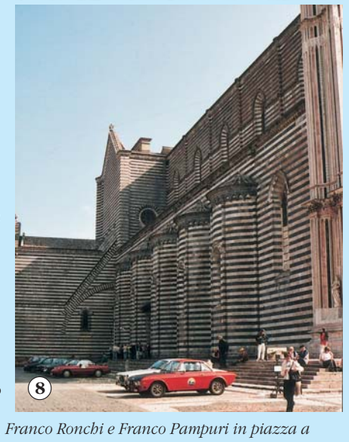


Foto 5 - Le nostre auto parcheggiate nella piazza del centro storico di Todi
Foto 7 - Sali e scendi affrontati da Noris e Roberto Beneduci
Foto 8 - Orvieto: le auto parcheggiate in piazza Duomo
Foto 9 - L'ammiratissima Jaguar MK2 del 1961 di Angelo Censabella
Foto 10 - Tombe romane con resti umani venuti alla luce durante gli scavi del Monastero "San Pietro sopra le acque"
Foto 11 - In relax Elio Bulgari, Giovanni Piontelli, Franco Ronchi e Franco Pampuri in piazza a Montepulciano
Foto 12 - Il gruppo per la consueta foto ricordo a Gubbio

LA FORZA DI PARTECIPARE

continua dalla prima pagina

il benché minimo approccio a questo tipo di "raduni".

Non è facile valutare tale atteggiamento e non ci permettiamo di dare alcun giudizio in questo senso ma, è indubbio che molti partecipano a manifestazioni organizzate da altri e non prendono in alcuna considerazione le nostre.

È sacrosantamente vero che ognuno sceglie ciò che più gli aggrada ma è altrettanto vero che almeno ad una delle nostre potrebbero aderire.

Non vuole essere un appunto, perché ognuno è libero di fare ciò che più ritiene piacevole, ma vogliamo sottolineare che il nostro Club investe moltissimo soprattutto con l'impegno di alcuni soci per l'organizzazione e non ultimo anche economicamente.

Un dato è significativo: il settanta per cento degli iscritti al nostro Club è rappresentato da automobilisti ed il resto da motociclisti: è inversamente proporzionale per le adesioni a tutti gli eventi da noi proposti.

Il C.M.A.E., riconosciuto da tutti come uno dei più importanti club italiani, era identificato come associazione quasi esclusivamente di appassionati di auto; oggi alla luce di questi "risultati" ha riscosso e guadagnato consensi positivi anche nel settore delle due ruote, grazie proprio a queste manifestazioni impostate e studiate per allargare sempre più l'aggregazione di nuovi soci.

In questo senso l'interesse e l'entusiasmo ha coinvolto appassionati, nuovi o di altri club, che prima hanno partecipato e poi si sono iscritti al nostro C.M.A.E.

Perché tutto ciò non può avvenire per le manifestazioni auto? E sì che contiamo tra i nostri soci iscritti di lungo corso con persone che al Club hanno dato un notevole contributo, conosciuti e stimati in tutto il settore motoristico e quindi con notevole ascendente per poter aggregare sempre più amici e conoscenti contribuendo così ad avere numeri più consistenti di partecipanti alle nostre manifestazioni.

Ma prima di tutto ciò ci piacerebbe avere la vostra presenza e, non è cosa irrealizzabile, basterebbe avervi in almeno una delle nostre manifestazioni perché si possano creare le stesse premesse di successo che hanno ottenuto i motociclisti i quali hanno creduto, presenziando, a questo tipo di manifestazioni.

Da testimonianze avute, che tuttora riceviamo, il nostro operato è apprezzato in particolar modo per la qualità e la cura che viene dedicata ad itinerari, hotel, ristoranti ma in particolar modo per le località con forte presenza di siti culturali importanti. Questa è una scelta operata e dettata dalle esperienze passate che differenziano i nostri eventi dalle solite "gite".

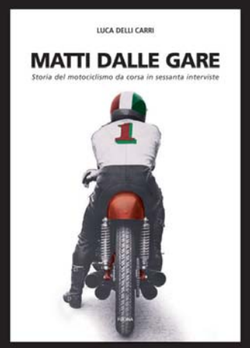
Sotto questo aspetto siamo aperti comunque a ricevere suggerimenti per cercare di migliorare sempre più le nostre manifestazioni che portano il Club verso il mondo esterno e creano un'immagine favorevole e positiva per il nostro sodalizio: far circolare e mostrare i nostri bellissimi mezzi, auto o moto, è quasi un dovere verso i cittadini e ricorda loro che delle persone appassionate dedicano tempo e soprattutto denaro per conservare questo patrimonio storico che non può e non deve restare chiuso in box o garage. Deve essere un "Museo itinerante" per coinvolgere nella nostra passione altri e soprattutto i giovani.

Confidiamo che quanto sopra sia di stimolo e contiamo di poter avere una larga partecipazione sin dalle prossime manifestazioni del 2006 che sono attualmente allo studio e saranno presentate durante la serata della nostra prossima Cena di Fine Anno.

Il C.M.A.E. fa e dà molto a tutti noi, cerchiamo quindi di contribuire alle iniziative per ottenere sempre maggiori successi.

FUCINA®

Fucina Editore, motori&passioni Via Ennio 8, 20137 Milano
tel. 02 55189946 - fax 02 55181329 - info@fucinaeditore.it - www.fucinaeditore.it

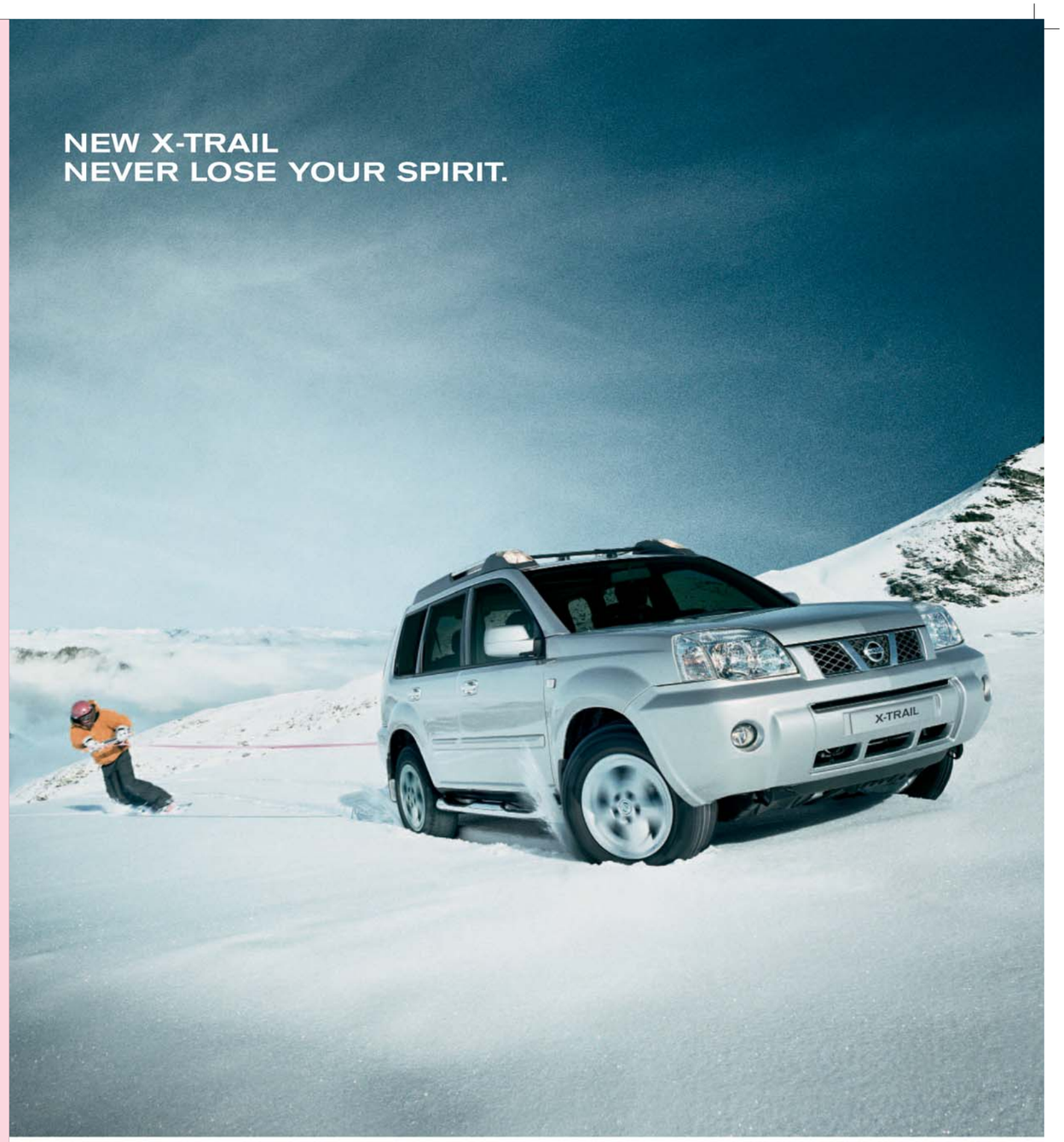


La corsa, la vittoria e la sconfitta, la grinta, il coraggio e la paura, il sacrificio in sella a una moto, raccontati dai più grandi campioni che l'Italia ha avuto in cinquant'anni di storia delle corse.

I sogni di gloria e le paure di chi fa il pilota automobilistico, nelle parole dei protagonisti dell'epoca eroica delle competizioni: 1947-1971. Un grande affresco di un momento storico che ha vissuto dell'entusiasmo delle corse.

Il campione dei campioni della moto si racconta, senza tralasciare nulla di una vita vincente che lo ha portato sul tetto del mondo. Amore per la moto ma anche tanta vita privata: tutto contribuisce a formare la sua immagine di campione senza tempo.

"La mia auto. Dedico alla sua pulizia la stessa cura che Achille dedica alle sue armi: da lei dipende la mia vita. Che nessun granello di polvere vada ad appesantirla. Perché la velocità è il suo destino". Parole di Siegfried Stohr, uno che di auto e di corse se ne intende.



• Motore Turbodiesel 2.2 dCi 136 Cv e benzina fino a 165 Cv
• Sistema ALLMODE 4x4® • Airbag, ABS + EBD di serie
• Climatizzatore automatico • Radio con lettore CD

X-Trail. Oggi da 299 € al mese.

* Es. di finanziamento: X-Trail 2.0 prezzo chiavi in mano 23.650 € se hai un'auto da permutare, esclusa versione Skipower. Anticipo 8.800 €, importo finanziato 14.850 €, 60 rate da 299,22 €, Tan 5,95% Taeg 6,72%. Spese gestione pratica 150 €, imposta di bollo 11 €. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 28/2/2005. Emissioni CO_2: da 190 a 231 g/km Consumi: da 7,2 a 9,6 l/100km (ciclo combinato).

NISSAN

SHIFT_power

Filiale di Milano
www.nissanfilialedimilano.it

Viale Certosa, 253
20156 Milano
Tel. 02 380511

S.S. Sempione
20010 Pogliano Milanese (MI)
Tel. 02 93435048

Via Papiniano, 59
20123 Milano
Tel. 02 89409680

TROFEO "ETTORE MANACORDA 2005"

CLASSIFICA FINALE

Categoria A
Motoveicoli fino al 1955

Pos.	Partecipante	1° Prova Gonzaga Punti	2° Prova Calabria Punti	3° Prova Appennino Punti	Totale Punti
1°	**Slompo Ivan**	**937**	**1874**	**2813**	**5624**
2°	**Quaglia Maurizio**	**1071**	**1620**	**2499**	**5190**
3°	**Mariani Osvaldo**	**789**	**1578**	**2368**	**4735**
4°	Baronchelli Pietro	638	1276	1837	3751
5°	Fontanari Renzo	612	1224	1836	3672
6°	Ferraresi Franco	577	1153	1730	3460
7°	Como Agostino	545	1090	1636	3271
8°	Franchina Giuseppe	588	–	1276	1864
9°	Piccaia Mauro	577	–	1154	1731
10°	Binaghi G. Carlo	565	–	1111	1676
11°	Vavassori Piero	–	–	909	909
12°	De Finnis Maurizio	–	–	833	833
13°	Rovida Vittorio	–	–	810	810
14°	Mariani Sergio	577	–	–	577

Categoria B
Motoveicoli fino al 1984

Pos.	Partecipante	1° Prova Gonzaga Punti	2° Prova Calabria Punti	3° Prova Appennino Punti	Totale Punti
1°	**Merla Gianni**	**517**	**1034**	**1552**	**3103**
2°	**Gerli Germano**	**508**	**1034**	**1525**	**3067**
3°	**Censabella Angelo**	**416**	**832**	**1730**	**2978**
4°	Pampuri Franco	491	844	1304	2639
5°	Pasini Vittorio	428	856	1284	2568
6°	Piccardo Antonio	405	810	1215	2430
7°	Bandera Luciano	448	--	895	1343
8°	Gheller Marco	389	--	779	1168
9°	Mistura Claudio	361	714	--	1075
10°	Negri Attilio	500	--	--	500
11°	Caimi Giulio	--	--	500	500
12°	Parigi Paolo	--	476	--	476
13°	Lavetti Marzio	--	--	447	447
14°	Caprarese William	--	--	441	441
15°	Piva Luigi	--	410	--	410
16°	Bandera Fabio	385	--	--	385
17°	Monza Sergio	--	--	370	370
18°	Croci Gianfranco	--	--	365	365
19°	Colombo Aldo	--	--	357	357
20°	Pietra Uberto	--	--	357	357

RINNOVO ISCRIZIONI 2006

Dal mese di Dicembre p.v. sono aperte le iscrizioni per il rinnovo delle tessere (C.M.A.E. e A.S.I.) di associazione per il 2006.
Ricordiamo a tutti i soci che il rinnovo ed il relativo versamento delle quote **dovrà essere effettuato entro e non oltre il 28 febbraio 2006**.
Per agevolarVi ed aiutarci, alleghiamo al presente "Noi C.M.A.E." il modulo di rinnovo che troverete anche nel nostro sito.
Come utilizzare il modulo di rinnovo:

1. Compilate il modulo barrando le caselle di Vostro interesse ed inserendo l'importo che ricaverete dalla tabella riassuntiva in calce.
2. Fate un bonifico sulla **Banca Popolare di Milano - Sede Centrale - C/C 64674 - Abi 05584 - CAB 01600 intestato al C.M.A.E.**, oppure compilate un assegno intestato sempre al C.M.A.E.
3. Spedite il tutto (modulo e fotocopia del bonifico) alla nostra sede in C.so Monforte, 41 via posta, fax oppure per posta elettronica.

QUOTE SOCIALI 2006

QUOTA ANNUALE C.M.A.E.	**€ 100,00**
QUOTA ANNUALE A.S.I.	**€ 41,00**
QUOTA INGRESSO nuovo socio	**€ 60,00**
QUOTA ANNUALE C.M.A.E. giovani (entro 30 anni)	**€ 60,00**
QUOTA ANNUALE C.M.A.E. Socio Familiare	**€ 30,00**
QUOTA ANNUALE C.M.A.E. + A.S.I.	**€ 141,00**
QUOTA ANNUALE nuovo Socio C.M.A.E.	**€ 160,00**
QUOTA ANNUALE nuovo Socio C.M.A.E. + A.S.I.	**€ 201,00**
QUOTA ANNUALE GIOVANI C.M.A.E + A.S.I.	**€ 101,00**

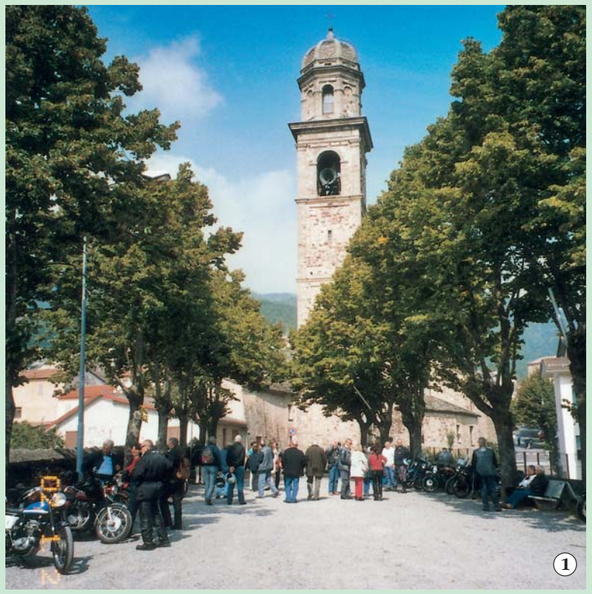
CONFERENZA C.M.A.E. – AISA
GIULIO CARCANO: il grande progettista della MOTO GUZZI

Contrariamente a quanto pubblicato sullo scorso numero dove annunciavamo una conferenza per la Moto Bianchi da corsa (sarà tenuta in futuro) C.M.A.E. e AISA hanno deciso di dedicare la conferenza al ricordo dell'ingegner Giulio Carcano, recentemente scomparso, che è stato per lunghi anni responsabile del progetto della grande casa di Mandello.
Fu protagonista principale negli anni cinquanta dove l'Azienda produsse alcune delle più famose moto tra cui spicca la 8 cilindri di 500 CC contribuendo, con il suo talento, ai successi sportivi per molti anni delle rosse lariane.
Verrà ripercorsa la carriera di Giulio Carcano attraverso l'iter progettistico di modelli che hanno fatto grande nel mondo la Moto Guzzi.
La conferenza si terrà a **Milano presso il Grand Visconti Palace via Isonzo 14, sabato 26 novembre alle ore 10,00.**
A tutti i soci C.M.A.E. e AISA è stato spedito l'invito di partecipazione; è indispensabile che la conferma dell'adesione pervenga alla nostra segreteria, via fax, telefono o e-mail, entro il 21 novembre per consentirci l'organizzazione del buffet che avrà luogo dopo la conferenza.

MOTO IN APPENNINO

di Gianni Merla

Questa volta non parleremo di secchiate d'acqua come è capitato in passato per l'ultimo raduno di fine stagione ma di un tempo da favola cioè sole e temperatura fresca. Se poi ci aggiungiamo perfetta organizzazione (neanche un errore di percorso…), strade invitanti e continui sali-scendi tipo toboga, ristoranti con menù particolarmente selezionati e paesaggi da favola. Parliamo di moto: tutte belle, di tutte le marche e di tutte le cilindrate; così abbiamo potuto conoscerle meglio seguendole ad una ad una tanto che ognuno di noi possa ora riconoscerle a occhi chiusi sentendo soltanto il rumore. Per la verità più che un rumore è stato un incubo stare dietro alla Guzzi GTV con sidecar guidata molto abilmente dal proprietario ma la prossima volta gli regaleremo un po' di materiale idoneo per imbottire lo scappamento! Le due magnifiche René Gillet 1000 L sono state molto ammirate ed è stato interessante vedere dal vivo come si guida una moto difficile.



Ciliegina sulla torta questa volta è stata la presenza ufficiale della Polizia Stradale che si è presentata con una Guzzi Falcone ed un furgone i cui piloti si alternavano alla guida e hanno confermato che si sono molto divertiti. Per la verità anche noi con loro specialmente quando ci hanno aiutato in situazioni difficili con qualche colpo di sirena……che goduria!

Il giro? Presto detto. La vecchia Cisa ha sempre un grande fascino e pur avendola fatta tante volte regala sempre emozioni e impegna non male le nostre vecchiette.

Da Pontremoli abbiamo infilato una serie di passi cominciando dal Cirone, poi Ticchiano, Lagastrello ecc, chiamati passi minori ma sicuramente impegnativi. Il giorno dopo di nuovo passo del Bratello, passo Colla e infine a Bardi con il suo imponente castello.

La cena di commiato del sabato sera come nella migliore tradizione del C.M.A.E., è stato un momento molto unificante dove il Vice Presidente trova modo con ironia e senso dell'humour di parlare con ognuno e di porgere un graditissimo omaggio firmato

Foto 1 - L'arrivo dei nostri motociclisti nel parcheggio riservato a Bardi
Foto 2 - Gianni Merla in un intenso colloquio con il Commissario ASI Bruno Falorfi
Foto 3 - Roberta Cattaneo fra Maurizio Quaglia e Marzio Cavetti al asso Cirone

MOTO IN APPENNINO

segue da pag. 7

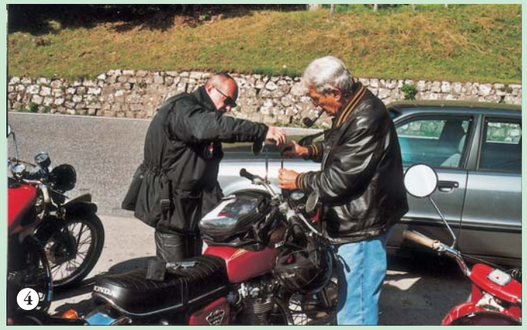


Foto 3 - La splendida vista che ci ha accolto al nostro arrivo a Bardi: la rocca Medioevale.

Foto 4 - L'esperto in olii (purchè non sintetici) Franco Pampuri al controllo della Honda di Vittorio Pasini

C.M.A.E. che ci conferma la grande attenzione che il nostro club riserva ai suoi soci (attivi).

Spento il motore della moto, staccato il cartello della partecipazione alla gita, sul contachilometri rimane un segno incancellabile: 600 km di colli dell'appennino, che uniti al ricordo di molti amici saranno l'antidoto migliore alla noia dell'inverno senza motori.

Foto 9 - Quali oscuri pensieri passano in testa a Maurizio Quaglia accanto alla sua René Gilet?

Foto 10 - i nostri amici in un momento di Relax

Foto 11 - Roberta Cattaneo e Osvaldo Mariani felici accanto alla René Gilet

Foto 12 - Molto schivi al fotografo Luisa Mariani e Giancarlo Binaghi

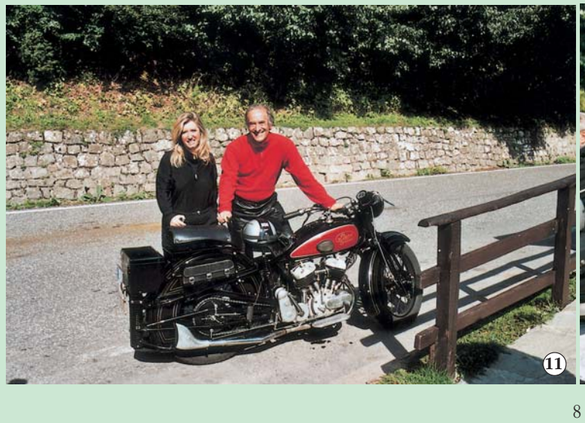


Foto 5 - Altri grandi esperti Vittorio Rovida e Beppe Franchina alla verifica nientemeno che del Guzzi Falcone della Polizia Stradale

Foto 7 - Il bellissimo e silenzioso Guzzi GTV sidecar di Beppe Franchina nella foto con moglie Rosetta e Enrica Catone

COME È VERDE LA MIA VALLE ...

di Piera Gelati

Mi sarebbe piaciuto iniziare l'articolo dicendo "finalmente ci sono riuscita" ma purtroppo il progetto di portarvi nella valle dove io ho casa da molti anni, fantasticato subito dopo la mia assunzione al Club, non si è avverato. Non ci sono riuscita perché gli alberghi sono piccoli, obsoleti e ahimè poco accoglienti al contrario dei ristoranti di levatura quasi da guida Michelin. Problema molto sentito in valle che sta perdendo anno dopo anno tutto il turismo stanziale nonostante il dono di una natura esuberante e un po' selvaggia che sa parlare a chi adora ascoltarne la voce; quindi gioco forza ho dovuto ripiegare sulla vicina Pontremoli che tuttavia non ha nulla da invidiare alla val di Taro. E' stato infatti appassionante percorrere in moto quelle splendide e tortuose strade che ci hanno portato attraverso numerosi passi come il Cirone, il Ticchiano e il Lagastrello, emozione condivisa credo da tutto il gruppo. Sono comunque riuscita a far si che la domenica fosse dedicata alla mia valle e a quella gemella limitrofa la "Val Ceno" e naturalmente non ho perso l'occasione di far felice il mio babbo portandolo a pranzo a Bardi per conoscere il fantastico gruppo dei "motociclisti" e nel contempo consentirgli di ammirare delle splendide moto sua antica e mai sopita passione.

Foto 6 - Gli agenti della Stradale William Caprarese e Giuseppe Gemma con alcuni nostri soci in una sosta di raggruppamento

Foto 8 - La nostra Piera ed Ivan Slombo accanto alla Guzzi Falcone della Stradale

CENTRO ASSICURATIVO PAVESE srl
Via Bernardo da Pavia 4 - 27100 Pavia • tel. 038222052 - fax 038221277
e-mail: info@centroassicurativopavese.it

Assicurazioni spese legali e peritali

LE NOSTRE SPECIALIZZAZIONI

Siamo specializzati in polizze oggetti d'arte (per mostre, per collezionisti e gallerie d'arte), con possibilità di stima accettata e copertura delle spese di restauro in caso di danni parziali.

Siamo in grado di assicurare la responsabilità civile terzi dei medici e degli operatori sanitari a condizioni di assoluta competitività.

Offriamo assicurazioni per rimborso spese da ricovero valide in tutto il mondo, in clinica pubblica e privata, con possibilità di durata vitalizia senza possibilità di disdetta per sinistro.

Per le vostre aziende assicuriamo le spese legali e peritali, ivi compresa la migliore soluzione per assicurare le patenti dello staff operativo, offrendo una diaria per il ritiro della patente ed un'indennita per il rifacimento della stessa.